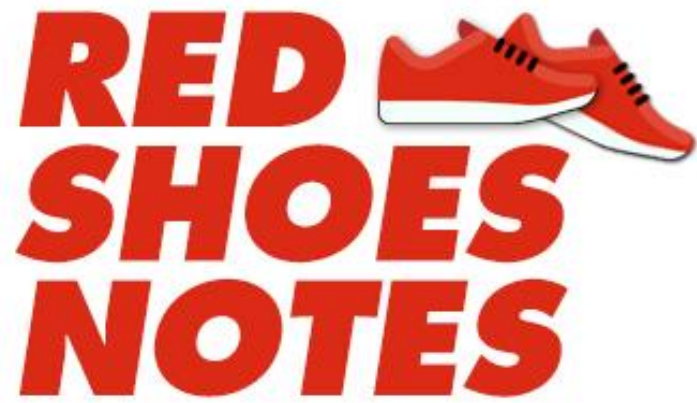




SERIE A - PLAYOFF
FINALE – G4
DOLOMITI TRENTO
EA7 EMPORIO ARMANI



EA7 EMPORIO ARMANI MILANO (22-8; 8-2; 2-1)

N.	Giocatore	Età	Altezza	Ruolo	Statistiche Playoff
0	Andrew Goudelock	29	1.91	Guardia	15.6 ppg, 2.0 apg, 41.4% t3p
5	Vladimir Micov	33	2.01	Ala	12.2 ppg, 37.0% t3p, 3.6 apg
7	Davide Pascolo	28	2.03	Ala forte	2.5 ppg, 47.8% t2p, 1.8 rpg
9	Mantas Kalnietis	32	1.95	Playmaker	Non utilizzato
14	Lorenzo Bartoli	24	1.92	Guardia	Non utilizzato
15	Kaleb Tarczewski	25	2.13	Centro	6.7 ppg, 6.6 rpg, 60.5% t2p
19	Mindaugas Kuzminskas	29	2.05	Ala	10.5 ppg, 43.9% t3p, 4.1 rpg
20	Andrea Cinciarini	32	1.90	Playmaker	7.3 ppg, 3.6 apg, 46.7% t3p
22	Marco Cusin	33	2.11	Centro	2.0 ppg, 1.5 rpg
23	Awudu Abass	25	2.00	Ala	0.4 ppg, 0.6 rpg
24	Amath M'Baye	29	2.06	Ala forte	Non utilizzato
25	Jordan Theodore	29	1.83	Playmaker	Non utilizzato
45	Dairis Bertans	29	1.93	Guardia	8.7 ppg, 55.6% t3p, 60.0% t2p
55	Curtis Jerrells	31	1.85	Play-guardia	10.9 ppg, 41.4% t3p, 3.3 apg
77	Arturas Gudaitis	25	2.11	Centro	9.5 ppg, 67.4% t2p, 6.3 rpg

Capo allenatore: SIMONE PIANIGIANI

Assistenti Allenatori: Massimo Cancellieri, Mario Fioretti, Marco Esposito, Stefano Bizzozero.

Preparatore Atletico: Giustino Danesi, Luca Agnello (assistente)



DOLOMITI ENERGIA TRENTO (18-12; 7-4; 1-2)

N.	Giocatore	Età	Altezza	Ruolo	Statistiche Serie A
0	Yannick Franke	21	1.94	Guardia-ala	5.4 ppg, 46.2% t3p, 65.0% t2p
2	Dominique Sutton	31	1.96	Ala	12.2 ppg, 6.1 rpg, 59.0% t2p
4	Ojars Silins	24	2.04	Ala	7.0 ppg, 84.6% tl, 1.7 rpg
10	Toto Forray	31	1.87	Playmaker	6.8 ppg, 2.7 apg, 40.9% t3p
11	Luca Conti	17	1.95	Guardia	-
12	Diego Flaccadori	21	1.93	Guardia	8.9 ppg, 91.7% tl, 30.4% t3p
13	Jorge Gutierrez	28	1.90	Playmaker	7.2 ppg, 33.3% t3p, 1.5 rec.
15	Joao Gomes	32	2.01	Ala	10.6 ppg, 5.2 rpg, 33.3% t3p
22	Dustin Hogue	26	1.98	Centro	10.9 ppg, 65.3% t2p, 7.2 rpg
25	Luca Lechthaler	31	2.06	Centro	0.8 ppg, 2.0 rpg
31	Shavon Shields	23	2.01	Ala	14.8 ppg, 3.9 rpg, 32.5% t3p

Allenatore: Maurizio Buscaglia



OLIMPIA GAME BY GAME

Competizione	Partita	Risultato	Record
Supercoppa	Milano-Trento	74-65 (Goudelock 24)	1-0
Supercoppa	Milano-Venezia	82-77 (Theodore 29)	2-0
Serie A	Cremona-Milano	60-76 (Gudaitis 17)	3-0
Serie A	Milano-Varese	74-73 (Theodore, Goudelock 21)	4-0
EuroLeague	CSKA-Milano	93-84 (Goudelock 17)	4-1
Serie A	Capo d'Orlando-Milano	62-68 (Theodore 15)	5-1
EuroLeague	Milano-Fenerbahce	86-92 (M'Baye, Bertans 16)	5-2
Serie A	Milano-Brindisi	93-73 (Goudelock 19)	6-2
EuroLeague	Real Madrid-Milano	100-90 (Goudelock, Gudaitis 20)	6-3
EuroLeague	Milano-FC Barcellona	78-74 (Theodore 19)	7-3
Serie A	Sassari-Milano	90-69 (Bertans 15)	7-4
EuroLeague	Maccabi-Milano	79-68 (Bertans 13)	7-5
Serie A	Milano-Bologna	72-64 (Gudaitis, Goudelock 16)	8-5
EuroLeague	Milano-Zalgiris	62-94 (Goudelock 13)	8-6
Serie A	Trento-Milano	55-74 (Theodore 18)	9-6
EuroLeague	Valencia-Milano	98-103 (Jerrells 30)	10-6
EuroLeague	Milano-Bamberg	71-62 (Jerrells, Tarczewski 12)	11-6
Serie A	Milano-Avellino	92-94 (Jerrells 23)	11-7
EuroLeague	Milano-Olympiacos	85-86 (Theodore 20)	11-8
EuroLeague	Efes-Milano	83-78 (Theodore 15)	11-9
Serie A	Reggio Emilia-Milano	71-72 (Gudaitis 18)	12-9
EuroLeague	Milano-Khimki	71-77 (Jerrells 16)	12-10
Serie A	Torino-Milano	71-59 (Jerrells 10)	12-11
EuroLeague	Panathinaikos-Milano	80-72 (Micov 13)	12-12
Serie A	Milano-Cantù	93-77 (Goudelock 23)	13-12
EuroLeague	Milano-Vitoria	92-85 (Jerrells, Goudelock 15)	14-12
EuroLeague	Malaga-Milano	74-71 (Goudelock 18)	14-13
Serie A	Milano-Brescia	74-71 (Theodore 19)	15-13
EuroLeague	Milano-Stella Rossa	88-91 (Micov 16)	15-14
Serie A	Pesaro-Milano	64-78 (Jerrells 16)	16-14
EuroLeague	Olympiacos-Milano	87-80 (Goudelock 20)	16-15
Serie A	Pistoia-Milano	63-79 (Bertans 16)	17-15
EuroLeague	Milano-CSKA Mosca	81-107 (Tarczewski 17)	17-16
Serie A	Milano-Venezia	80-84 (Goudelock 28)	17-17
EuroLeague	Milano-Malaga	101-87 (Goudelock 18)	18-17
EuroLeague	Baskonia-Milano	82-83 (Theodore, Goudelock 16)	19-17
Serie A	Milano-Cremona	82-80 (Kuzminskas 19)	20-17
EuroLeague	Milano-Maccabi	102-111 (Theodore 22)	20-18



OLIMPIA MILANO
1936

Serie A	Varese-Milano	76-72 (Micov 18)	20-19
EuroLeague	Barcellona-Milano	81-83 (Goudelock 20)	21-19
Serie A	Milano-Capo d'Orlando	91-54 (Bertans 14)	22-19
EuroLeague	Stella Rossa-Milano	100-89 (Kuzminskas 17)	22-20
Serie A	Brindisi-Milano	72-84 (Micov 17)	23-20
Coppa Italia	Milano-Cantù	87-105 (Goudelock 23)	23-21
EuroLeague	Fenerbahce-Milano	89-70 (Micov 18)	23-22
EuroLeague	Milano-Efes	77-64 (M'Baye 14)	24-22
Serie A	Milano-Sassari	116-93 (Goudelock 19)	25-22
EuroLeague	Khimki-Milano	77-86 (Goudelock 26)	26-22
Serie A	Bologna-Milano	67-73 (Gudaitis 12)	27-22
EuroLeague	Milano-Real Madrid	77-88 (Jerrells 18)	27-23
Serie A	Milano-Trento	88-80 (Micov 28)	28-23
EuroLeague	Zalgiris-Milano	77-65 (Gudaitis 19)	28-24
EuroLeague	Milano-Valencia	89-93 (Micov 27)	28-25
Serie A	Avellino-Milano	75-82 (Micov 14)	29-25
EuroLeague	Bamberg-Milano	78-83 (Micov 14)	30-25
Serie A	Milano-Reggio Emilia	92-78 (Micov 18)	31-25
EuroLeague	Milano-Panathinaikos	95-96 (Gudaitis 18)	31-26
Serie A	Milano-Torino	90-78 (Goudelock 23)	32-26
Serie A	Cantù-Milano	93-98 (Goudelock 22)	33-26
Serie A	Brescia-Milano	88-85 (Goudelock 22)	33-27
Serie A	Milano-Pesaro	70-75 (Micov 13)	33-28
Serie A	Milano-Pistoia	101-74 (Micov 17)	34-28
Serie A	Venezia-Milano	89-86 (Goudelock 22)	34-29
Playoff	Milano-Cantù	105-73 (Goudelock 17)	35-29
Playoff	Milano-Cantù	87-75 (Bertans 16)	36-29
Playoff	Cantù-Milano	65-74 (Goudelock 24)	37-29
Playoff	Milano-Brescia	82-85 (Micov 17)	37-30
Playoff	Milano-Brescia	89-68 (Goudelock 15)	38-30
Playoff	Brescia-Milano	74-80 (Goudelock 20)	39-30
Playoff	Brescia-Milano	70-76 (Kuzminskas 24)	40-30
Finale	Milano-Trento	95-82 (Goudelock 26)	41-30
Finale	Milano-Trento	90-80 (Jerrells 27)	42-30
Finale	Trento-Milano	72-65 (Bertans, Jerrells 13)	42-31

EA7
EMPORIO ARMANI

OLIMPIA MILANO
1936

IL PROGRAMMA DELLA FINALE

Gara 1: Milano-Trento 95-82

Gara 2: Milano-Trento 90-80

Gara 3: Trento-Milano 72-65

Gara 4: lunedì 11 giugno, ore 20.45, a Trento

Gara 5: mercoledì 13 giugno, ore 20.45, a Milano

Gara 6 (se necessaria): venerdì 15 giugno, ore 20.45, a Trento

Gara 7 (se necessaria): domenica 17 giugno, ore 20.45, a Milano

LA STORIA DELLA SERIE

Gara 1, Milano-Trento 95-82. L'Olimpia parte subito forte accumulando otto punti di vantaggio nel primo quarto prima di subire la rimonta di Trento, capace di rientrare a meno 3. Ma per tre quarti la gara è sotto controllo con Milano avanti di 18 prima che un quarto periodo da 33 punti permetta a Trento di rientrare fino a meno otto. L'Olimpia segna 14 triple e manda cinque uomini in doppia cifra subendo però i 31 punti di Shavon Shields.

Gara 2, Milano-Trento 90-80. Trento parte con un altro piglio offensivo, cavalca la vena prima di Ojars Silins e poi di Joao Gomes per costruire sette punti di vantaggio anche nel secondo periodo. L'Olimpia risponde con una prestazione offensiva di alto profilo. Con Curtis Jerrells a quota 21 nel primo tempo (5/5 da tre), prima resta agganciata, poi sorpassa e non si guarda più indietro. Quando nel quarto periodo Trento torna a meno tre, l'Olimpia piazza un parziale di 6-0 che di fatto chiude la partita.

Gara 3, Trento-Milano 72-65. Dopo un primo quarto equilibrato in cui l'Olimpia tocca anche i sei punti di vantaggio, Trento ribalta l'inerzia alzando il livello di fisicità e approfittando della strana situazione del primo tempo in cui l'Olimpia non va mai in lunetta e Trento mai in bonus. Nel secondo tempo Trento tocca i +15 ma Milano rimonta in un quarto periodo in cui la squadra di casa segna un solo canestro dal campo e sul meno quattro ha anche la tripla del meno uno, sbagliata.

CHI SONO GLI ARBITRI DI GARA 4

Gara 4 sarà arbitrata da Dino Seghetti, Carmelo Lo Guzzo e Alessandro Martolini. Seghetti e Lo Guzzo hanno diretto l'Olimpia in gara 2 di semifinale contro Brescia; Martolini nella stessa serie ha arbitrato gara 4. Seghetti ha arbitrato due volte Trento, in gara 2 ad Avellino nei quarti (partita giocata a porte chiuse) e in gara 4 della



semifinale con Venezia; Lo Guzzo nei playoff è al debutto in gare con Trento. Martolini era in campo in gara 3 dei quarti con Avellino.

ASSIST: CINCIARINI PRIMO DI SEMPRE IN FINALE

Con i cinque assist distribuiti in gara 3, Andrea Cinciarini è diventato il primo giocatore di sempre nella storia della finale del campionato italiano. Adesso il Capitano ha 77 assist in gare di finale (questa è la terza che disputa): superati i 73 di Terrell McIntyre. Cinciarini aveva già scavalcato il 66 di Rimas Kaukenas. Al quarto posto con 61 c'è Mike D'Antoni che li ha distribuiti tutti in maglia Olimpia. Cinciarini ha un massimo di 11 assist in una gara di finale (2015, gara 3 a Sassari con la maglia di Reggio Emilia). Cinciarini ha anche toccato i 90 assist eseguiti in una gara di playoff con la maglia dell'Olimpia diventando il terzo di sempre nella storia del club, davanti a Piero Montecchi che ne ha 86. Primo è Mike D'Antoni con 181, secondo Alessandro Gentile con 151. Nelle graduatorie degli assist nel campionato italiano, Cinciarini ha raggiunto Mike D'Antoni al settimo posto di sempre con 1.138. Di questi 300 sono stati distribuiti in maglia Olimpia. Adesso il Capitano è sesto di sempre nella graduatoria societaria capeggiata da Mike D'Antoni davanti ai 296 di Massimo Bulleri. Il quinto posto di Dino Meneghin è a due assist di distanza. Infine, Cinciarini ha toccato i 274 assist in carriera nei playoff del campionato italiano e ha la chance di impossessarsi anche di questo primato perché il leader All-Time, Riccardo Pittis, è a un solo assist di distanza, con 275.

IL RECORD CARRIERA DI JERRELLS

Curtis Jerrells ha stabilito il suo nuovo career-high nel campionato italiano con 27 punti in gara 2, ritoccando i 26 che segnò nel 2013/14 ancora in finale scudetto contro Siena (era gara 1). Allora Jerrells ebbe 6/8 da tre. Questa volta ha fatto 5/8 ma dopo aver messo tutte le cinque triple scagliate nel primo tempo. Tuttavia, il primato di Jerrells in maglia Olimpia risale alla gara di EuroLeague di questa stagione a Valencia quando segnò 30 punti con l'ausilio però di due tempi supplementari.

I “GEMELLI DEL CANESTRO”

Gara 2 è stata la terza volta in campionato in cui due giocatori dell'Olimpia hanno segnato almeno 20 punti a testa nella stessa partita. Prima di gara 2 della finale scudetto era successo nella seconda giornata di regular season quando Andrew Goudelock e Jordan Theodore segnarono ambedue 21 punti nella vittoria 72-70 al



Mediolanum Forum contro Varese; e poi nell'ultima di stagione regolare a Venezia, sconfitta 89-86 con 22 punti ancora di Goudelock e 20 di Vlado Micov. Ma 52 punti complessivi da due giocatori sono in questo senso un record stagionale.

Queste le coppie da più di 50 punti in maglia Olimpia nelle finali scudetto:

61, 1984/85, Milano-Pesaro, Gara1: Roberto Premier (32) e Joe Barry Carroll (29)

59, 1978/79, Milano-V.Bologna, Gara2: CJ Kupec (33) e Mike Sylvester (26)

59, 1990/91, Milano-Caserta, Gara5: Jay Vincent (32) e Antonello Riva (27)

58, 1987/88, Milano-Pesaro, Gara3: Bob McAdoo (32) e Rickey Brown (26)

57, 1978/79, Milano-V.Bologna, Gara1: CJ Kupec (31) e Mike Sylvester (26)

56, 1895/86, Milano-Caserta, Gara1: Cedric Henderson (29) e Roberto Premier (27)

55, 1986/87, Milano-Caserta, Gara1: Bob McAdoo (34) e Mike D'Antoni (21)

55, 1990/91, Milano-Caserta, Gara3: Jay Vincent (30) e Antonello Riva (25)

52, 2017/18, Milano-Trento, Gara2: Curtis Jerrells (27) e Andrew Goudelock (25)

PIANIGIANI SUPERA RECALCATI: E' PRIMO!

Con il successo di gara 2 su Trento, Coach Simone Pianigiani ha vinto nei playoff del campionato italiano 67 partite superando Carlo Recalcati come coach più vincente della storia. Il suo 67-8 pari all'89.3% rappresenta il record migliore di sempre in termini di percentuale di successi. In finale, il suo bilancio adesso è di 25-4. L'allenatore dell'Olimpia aveva cominciato questa edizione della post-season con 59 vittorie: con il successo 3-0 su Cantù aveva raggiunto Ettore Messina al secondo posto della classifica, con le tre su Brescia e gara 1 di finale aveva agganciato Carlo Recalcati di cui era stato assistente allenatore a Siena nella parte iniziale della carriera e di cui ha preso il posto sia alla Mens Sana che poi in Nazionale. La vittoria di gara 2 l'ha proiettato al primo posto della graduatoria storica.

NOTE OLIMPIA NEI PLAYOFF

IL TIRO DA TRE – Dopo gara 3 l'Olimpia vanta 19 gare in campionato con un numero di triple in doppia cifra di cui 11 nelle ultime 12 gare. L'Olimpia nei playoff ha il 42.0% nel tiro da tre, prima assoluta con una media di 11.8 canestri da tre punti per gara. Dairis Bertans con il 55.6% è primo assoluto. Mindaugas Kuzminskas con il 43.9% è terzo. Andrew Goudelock con il 41.4% è quarto a pari merito con Curtis Jerrells.

GOUDELOCK – Per Andrew Goudelock gara 2 è stata l'undicesima nel campionato italiano con almeno 20 punti segnati. Il record dell'Olimpia in queste gare è di 9-2. Quattro di queste partite sono state giocate nei playoff. Il suo record in Italia è di 28 punti in una singola prova (contro Venezia a Milano in stagione regolare).



TARCZEWSKI - Tarczewski ha segnato 14 punti in gara 1, il suo massimo in questi playoff. E' stata anche la sua nona prova in doppia cifra in campionato. Il record dell'Olimpia in queste partite è 8-1. I suoi 27 di valutazione sono record carriera.

TARCZEWSKI 2 – Con le tre schiacciate di gara 3 è arrivato a 26 nei playoff, terzo di società a una schiacciata di distanza dal secondo posto di Alessandro Gentile (27, Samardo Samuels è primo con 37). In assoluto invece sono adesso 57, nono di sempre davanti alle 55 schiacciate di Nicolò Melli, a tre dall'ottavo posto di Danilo Gallinari.

KUZMINSKAS - Nei playoff, Kuzminskas è andato in doppia cifra in cinque gare. Ma soprattutto l'Olimpia è 9-0 in Italia quando Minda segna in doppia cifra.

37 PARTECIPAZIONI - L'Olimpia partecipa ai playoff per la 37° volta. Nessuna squadra ha preso parte ad un maggior numero di edizioni. Nei 36 precedenti, ha vinto il titolo 8 volte e 17 volte ha partecipato alla finale scudetto. Vanta anche 8 apparizioni in semifinale e 8 nei quarti, 3 volte la sua corsa si è fermata agli ottavi di finale (attualmente non esistenti). Questa è la sua finale numero 18.

COACH PIANIGIANI – Simone Pianigiani è l'allenatore con più scudetti nella storia dei playoff con sei. Pianigiani è 6-0 in finale. Al secondo posto ci sono Dan Peterson ed Ettore Messina con quattro vittorie. 19 allenatori hanno vinto lo scudetto da quando esistono i playoff. Ecco il dettaglio.

6 scudetti: **SIMONE PIANIGIANI** (Siena 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012)

4 scudetti: Dan Peterson (Milano 1982, 1985, 1986, 1987)

4 scudetti: Ettore Messina (V. Bologna 1993, 1998, 2001, Treviso 2003)

3 scudetti: Valerio Bianchini (Cantù 1981, Roma 1983, Pesaro 1988)

3 scudetti: Alberto Bucci (V. Bologna 1984, 1994, 1995)

3 scudetti: Carlo Recalcati (Varese 1999, F.Bologna 2000, Siena 2004)

2 scudetti: Terry Driscoll (V.Bologna 1979, 1980)

2 scudetti: Mike D'Antoni (Treviso 1997, 2002)

2 scudetti: Luca Banchi (Siena 2013, Milano 2014)

2 scudetti: Jasmin Repesa (F.Bologna 2005, Milano 2016)

1 scudetto: Sandro Gamba, Nico Messina, Franco Casalini, Sergio Scariolo, Franco Marcelletti, Romeo Sacchetti, Petar Skansi, Bogdan Tanjevic, David Blatt, Walter De Raffaele

COACH PIANIGIANI 2 – Simone Pianigiani ha partecipato in carriera da capo allenatore ai playoff sette volte, sei in Italia più la stagione scorsa in Israele. In tutte e sette le occasioni li ha vinti.



MILANO-TRENTO: I PRECEDENTI

Per il terzo anno consecutivo, Milano e Trento si affrontano nei playoff ma mai prima d'ora era successo in finale. Nella stagione 2015/16, quella dello scudetto numero 27, le due squadre si affrontarono nei quarti di finale e l'Olimpia vinse 3-0 con gara 3 conquistata a Trento e canestro allo scadere dalla media di Alessandro Gentile. Nella stagione 2016/17, Trento ha vinto 4-1 conquistando tra l'altro tre vittorie al Mediolanum Forum. Nei playoff quindi il bilancio è 1-1 nelle serie e 6-5 Olimpia nelle singole partite dopo gara 3. In regular season – Trento è alla quarta stagione in Serie A – l'Olimpia è avanti 6-2, 3-1 a Milano e 3-1 a Trento. In campionato il bilancio complessivo è 12-7 a favore dell'Olimpia sempre dopo gara 3. Ma non è tutto. Nel 2016 le due squadre si affrontarono nei quarti di finale di Eurocup con due vittorie dell'Aquila, ma in questa stagione l'Olimpia ha battuto Trento nella semifinale di Supercoppa (poi vinta), sul neutro di Forlì, 74-65 con 24 punti di Andrew Goudelock. In totale quindi si parla di 21 confronti ufficiali con 12 successi di Milano e 9 di Trento. In questa stagione l'Olimpia ha battuto Trento tre volte su tre prima della finale, in Supercoppa, nella gara di Trento 74-55 (18 di Jordan Theodore) e in quella di Desio 88-80 con 28 punti di Vlado Micov, record carriera.

LA TRENTO CONNECTION

C'è un solo ex ma è importante perché Davide Pascolo è considerato una bandiera per la squadra trentina. Arrivato a Trento in Serie B nel 2001 vi è rimasto fino al 2016 vincendo una Coppa Italia di Legadue nel 2013. A Trento ha vinto il campionato di B e poi quello di Legadue (16.0 punti, 9.9 rimbalzi, MVP della stagione). Nel 2014/15 al vero esordio in Serie A dopo una breve esperienza a Udine, ha segnato 12.0 punti di media con il 58.2% da due e il 79.5% dalla lunetta più 7.6 rimbalzi per gara in 27.8 minuti di utilizzo. Nel 2015/16 ha segnato 12.2 punti in 26.4 minuti con il 57.5% da due, l'80.0% dalla lunetta, 5.8 rimbalzi a partita. Nel corso della stagione 2015/16, ha debuttato in Eurocup con 22 presenze, 28.4 minuti di utilizzo, 15.0 punti per gara, il 62.3% da due, il 43.3% da tre, il 79.6% dalla linea, 6.1 rimbalzi. Ed è stato così incluso nel primo quintetto stagionale di Eurocup. Poi il trasferimento a Milano.

MILANO-TRENTO QUEST'ANNO

23 settembre, Forlì: Olimpia-Trento 74-65. E' la semifinale di Supercoppa e l'Olimpia la controlla fin dal 20-13 del primo periodo. Ha 15 punti di vantaggio all'inizio del quarto quarto e poi chiude senza difficoltà con 24 punti di Andrew Goudelock e 11 di



Dairis Bertans che fa 3/3 dall'arco.

11 novembre, Trento: Trento-Olimpia 55-74. L'Olimpia assume il controllo della partita a partire dal secondo periodo e dilaga nel secondo tempo che finisce 38-21. Ci sono 18 punti di Jordan Theodore e 16 di Andrew Goudelock. Il miglior realizzatore di Trento è Chane Behanan con 17 punti, ma poi è stato tagliato e sostituito con Dustin Hogue.

17 marzo, Desio: Olimpia-Trento 88-80. Dopo un primo tempo equilibrato in cui guida di due, l'Olimpia rompe l'equilibrio nel quarto periodo in cui segna 27 punti. Decisivo Vlado Micov i cui 28 punti sono record carriera. Ne segnano 14 a testa Cinciarini e Goudelock. Per Trento il primo realizzatore è Diego Flaccadori con 16 punti.

L'OLIMPIA IN FINALE

L'Olimpia ha conquistato l'accesso alla 18° finale della sua storia nell'era dei playoff. Nei 17 precedenti il bilancio è 8-9, 32-36 nelle singole partite dopo gara 3. La prima finale nell'era playoff risale alla stagione 1978/79 quando l'Olimpia sorprese Varese vincendo in trasferta la decisiva gara 3 utilizzando cinque giocatori per 40 minuti. Tuttavia poi la finale contro la fortissima Virtus Bologna dell'epoca non ebbe storia. La prima finale vinta risale al 1982 contro Pesaro con gara 2 (si giocava al meglio delle tre) vinta a San Siro con la decisiva stoppata di John Gianelli sul grande ex Mike Sylvester. Quella dell'82 fu la prima di una striscia di otto finali consecutive: l'Olimpia vinse quelle del 1985, 1986, 1987 e 1989. L'unica finale vinta degli anni '90 fu quella del 1996 contro la Fortitudo Bologna in quattro partite (nel 1991 ci fu invece l'inopinata sconfitta in gara 5 contro Caserta, unica battuta d'arresto casalinga di tutta la stagione). Nel primo decennio del secolo successivo l'Olimpia giocò perdendole le finali del 2005, 2009 e 2010. Nel decennio attuale ha perso la finale del 2012 ma vinto nel 2014 e nel 2016. Nella sua storia l'Olimpia ha giocato anche quattro spareggi, tutti contro Varese, nell'era precedente i playoff. Vinse nel 1966 a tavolino (Varese vinse sul campo ma perse per l'utilizzo irregolare di Tony Gennari, un naturalizzato) e nel 1972. In tutto ha giocato 4 finali contro Siena, 3 contro Caserta e Pesaro, 2 contro la Virtus Bologna e contro la Fortitudo Bologna, 1 contro Reggio Emilia, Roma e Livorno. Questa è la prima finale ovviamente contro Trento.

FATTORE CAMPO – Questa è la nona finale che l'Olimpia disputa con il fattore campo a favore. Il bilancio in questa finali è 5-3. Milano ha vinto nel 1985 (Pesaro), 1986 e 1987 (Caserta), 2014 (Siena) e 2016 (Reggio Emilia) con il supporto del campo. Viceversa ha perso comunque le finali del 1984 (Virtus Bologna), 1988 (Pesaro) e 1991 (Caserta).



COSI' NEI QUARTI

Gara 1, Milano-Cantù 105-73. L'Olimpia mette le mani sulla partita nel primo quarto in cui segna 31 punti. Cantù ha due reazioni importanti: nel secondo quarto rientra a meno sei e nel terzo periodo con un avvio favorevole mette in apprensione Milano e forza Pianigiani a chiamare time-out dopo due minuti. Ma l'Olimpia chiude con 105 punti, seconda prestazione stagionale, e il 50% da tre, ancora seconda prova dell'anno dall'arco come lo sono i 21 assist. Il quarto periodo è accademico con il vantaggio che non scende sotto i 30 punti.

Gara 2, Milano-Cantù 87-85. Cantù abbassa il quintetto e parte meglio rispetto a gara 1. L'Olimpia reagisce subito, Kuzminskas segna 7 punti nel primo quarto e con Micov genera la fuga dell'Olimpia. Il secondo quarto, con 11 punti di Bertans, è tutto di Milano. L'Olimpia schizza via a più 25 in due momenti diversi. Dopo il terzo fallo di Kuzminskas, Cantù reagisce e riesce a limitare il disavanzo a 15 punti. Nel terzo periodo, Cantù arriva a meno sei quando Tarczewski assume il controllo dei rimbalzi e supportato da Kuzminskas, Bertans e infine Micov lancia l'Olimpia verso la vittoria.

Gara 3, Cantù-Milano 65-74. L'Olimpia prende subito il largo e va al riposo a più 16 poi resiste a due tentativi di rimonta di Cantù ispirata da Randy Culpepper ma non rientra mai a meno di quattro punti. Decisivi Curtis Jerrells (9 e 6 assist nell'allungo del secondo periodo, Dairis Bertans (11 con 3/3 da tre) nella risposta del terzo quarto mentre Andrew Goudelock chiude a 24 ed è determinante nel finale di partita.

COSI' IN SEMIFINALE

Gara 1, Milano-Brescia 82-85. Brescia con 9/12 da due prende il largo nel primo quarto quando l'Olimpia segna solo 13 punti. Il primo pareggio arriva a quota 30, il secondo a quota 80. Poi Andrew Goudelock sbaglia la tripla del sorpasso in un quarto periodo in cui l'Olimpia tiene Brescia a 15 punti pur ricorrendo nel finale al fallo sistematico. Al buzzer, Vlado Micov avrebbe un'ultima possibilità (fallita) di pareggiare dall'arco.

Gara 2, Milano-Brescia 89-68. L'Olimpia segna sette triple nel primo quarto e chiude il primo tempo avanti 60-31 dominando in tutti gli aspetti del gioco. Il secondo tempo è accademico. L'Olimpia ha sei uomini in doppia cifra e nessuno gioca più dei 25 minuti di Dairis Bertans.

Gara 3, Brescia-Milano 74-80. L'Olimpia esplode negli ultimi quattro minuti quando passa dal meno 4 (Luca Vitali da tre) a più sei con 14 punti di Andrew Goudelock



incluse tre triple e un gioco da tre punti di Arturas Gudaitis i cui 11 punti sono tutti nel secondo tempo, come Vlado Micov ne firma 11 nel terzo periodo. Milano aveva avuto 10 punti di vantaggio nel terzo quarto prima di subire la rimonta di Brescia trascinata da Bryce Cotton e Michele Vitali.

Gara 4, Brescia-Milano 70-76. L'Olimpia guida la gara per tutti i 40 minuti anche se il massimo vantaggio non supera i 12 punti di inizio terzo quarto e Brescia rientra a meno tre in alcune circostanze, tuttavia sempre ricacciata indietro. Minduagas Kuzminskas segna 16 punti nel primo tempo e 24 alla fine.



